

**il cane segue in continuazione il padrone****BV03**

Il cane, indipendentemente dal carattere, potrebbe avere la necessità, il desiderio o la convenienza di seguire il padrone durante le attività domestiche. Vediamo in quali casi e i relativi interventi correttivi:

**cane dominante**

Segue per tenere sempre e ovunque sotto controllo il suo sottomesso, per evitare che questi si senta libero di fare ciò che vuole senza la sua approvazione.

**interventi:** evita di **guardare(1)** il cane durante la convivenza, in particolare quando ti sposti. Se noti che si muove per seguirti, chiamalo come se avessi dato il comando **vieni(2)**, dagli il comando **seduto fermo(3)** e allontanati senza voltarti. Se dovesse mettersi sul tuo percorso per intralciarti, travolgilo come se non lo vedessi senza mai **aggirarlo**. Se dovesse muoversi per seguirti, ripeti il comando cercando di essere più convincente. Ripeti ogni volta che ti segue fino alla nausea; probabilmente, per non subire la tua autorità, sentendosi sottomesso, eviterà di seguirti. In futuro, per mantenere alta la tua dominanza, se non ti seguirà, gli darai il comando di seguirti facendolo rimanere accanto a te per un certo tempo, lo libererai successivamente. Ricorda di annullare sempre e comunque le sue iniziative in ogni occasione.

**cane sottomesso o equilibrato:**

Non segue perché accetta la sua posizione sociale, stabilita in precedenza, è tacitamente in accordo con il suo capo branco per ottenere la necessaria protezione a garanzia del suo benessere e della sua sopravvivenza.

**cane inibito o dipendente**

Segue per restare sotto la protezione del capo branco e per avere sempre la sua approvazione su ciò che sta facendo o sta per fare.

**interventi:** evita di **guardarlo** durante la vita quotidiana. Se ti segue, cambia spesso direzione fingendo di inciampare su di lui con il rischio di calpestarlo e, se dovesse accadere, non pentirtene, simula di essere vittima quanto lui. Spostandoti da un ambiente ad un altro, chiudi la porta alle spalle e, se dovesse piangere, non aprire assolutamente, anche se hai finito le faccende; per aprire aspetta uno di quei momenti in cui prende fiato o si mette in ascolto. Aprendo, spaventalo spostando violentemente la porta, travolgilo come se non lo avessi visto e, continuando a non guardarlo e prosegui nelle tue attività. Non imprecare o tentare di zittirlo, non faresti altro che assecondare i suoi desideri fornendogli dei rinforzi positivi, meglio ignorarlo come se fossi sordo. Ricorda, devi essere duro e poco partecipe, anche la più piccola debolezza lo convincerebbe di essere sulla buona strada.

**cane opportunistista**

Segue per convenienza, spera di trarre vantaggio da questa sua insistenza; potrebbe desiderare un premio alimentare ma anche solo tactile.

**interventi:** evita di fornire supplementi fuori pasto limitando anche i premi educativi. Non accettare i suoi coinvolgimenti; se ti cerca per giocare, rifiutati di partecipare allontanandolo infastidito. Evita che faccia la **questua(4)** a tavola, non deve assolutamente credere che tu o qualcuno della famiglia siate a sua disposizione per assecondare i suoi desideri; tutti i rinforzi positivi avuti in precedenza, devono essere messi in discussione, facendo crollare le sue convinzioni come castelli di carta. Nei momenti in cui è rilassato e tranquillo, lo chiami, lo inviti a venire da te, lo premi e quindi lo lasci libero; nel caso volesse oltre, adotta il comando **basta(5)**. Deve imparare a non **chiedere** se vuole ottenere.

**cane in conflitto sociale con il capo branco**

Non segue costantemente, ma cerca e poi raggiunge il padrone quando è trascorso un certo tempo, relativo ad un criterio individuale, dall'ultima volta che l'ha visto. Il suo scopo è di sapere sempre e comunque dove si trova il suo antagonista al fine di non perdere delle occasioni per prevalere o per evitare di rimanere disinformato sulle ultime del territorio.

**interventi:** se devi muoverti, chiamalo e fatti seguire; giunto sul posto, fallo sedere, premialo con una carezza ed un complimento verbale dopodiché lascialo libero di andare o di rimanere. Evita di fornirgli premi alimentari, ciò che ha fatto rientra nella routine della vita sociale del gruppo e non in qualcosa di eccezionale meritevole di attenzione. Lo scopo è di farlo sentire sempre sotto il tuo controllo e che, le sue azioni, sono dettate da iniziative tue e non sue. In queste situazioni, devi annullare, a scopo di controllo, la sua personalità, deve capire e rispettare il suo ruolo senza metterlo continuamente in discussione. Stabilisci chi è il **capo branco(6)** cercando di essere paterno ma anche severo ed intransigente. Ricorda che i comandi non devono essere invitanti ma imperativi e, soprattutto, dati una volta sola, senza discussioni o ripensamenti. Interrompi se noti di essere assecondato.

Va da sé che tutti gli interventi correttivi suggeriti, non dovranno **MAI** provocare dolore o lesioni e andranno applicati e mantenuti fino e non oltre il raggiungimento del risultato desiderato. A problema rientrato, si potrà ritornare gradualmente ad un rapporto più normale ed equilibrato e, se sarai stato attento e coerente, il tuo cane proverà per te il giusto rispetto che si deve ad un capo branco meritevole.

(1) MC01 (2) ED22 (3) ED11 (4) BV05 (5) ED05 (6) CT02